

COMUNICATO STAMPA

In occasione del **Centenario della nascita di Cesare Pavese** (1908-1950)
il **Centro Culturale di Milano** organizza per
mercoledì **2 aprile 2008** alle **ore 20,45**, presso la **Sala** di via **S. Antonio**, 5 – Milano

“SEI LA TERRA CHE ASPETTA - IL PAVESE RITROVATO”

intervengono

Uberto Motta, docente di Storia della Critica e della Storiografia letteraria
nell'*Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano*

Davide Rondoni, poeta e scrittore

coordina

Gian Corrado Peluso, insegnante di letteratura italiana

letture da

*La terra e la morte, Dialoghi con Leucò, Lavorare stanca,
Verrà la morte e avrà i tuoi occhi, Il mestiere di vivere*

Attori

Giorgio Bonino e **Andrea Carabelli**

ingresso gratuito - Info. 02.86455162 - www.cmc.milano.it

Un docente di critica letteraria, uno scrittore e la voce di due attori per “ritrovare Pavese” nel 100° anniversario della nascita di uno degli scrittori più letti del realismo italiano, anche dai giovani.

L'anniversario non è certo l'unica occasione per riscoprire il **controverso scrittore** della casa editrice Einaudi, che proprio con Pavese e Vittorini, negli ultimi anni del secondo conflitto mondiale, muoveva i decisivi passi di un nuovo indirizzo culturale e internazionale. Pavese resta -come hanno evidenziato Contini, Dionisotti e poi Guglielminetti- uno dei fondamentali della nostra letteratura, ma oggi l'interesse generale **sembra scemare** non essendoci più inediti, dispute di politica e cultura o scoop privati.

Il **Centro Culturale di Milano** vuole far riemergere quel tratto complesso ma chiaro, forte e commovente, che caratterizza l'opera di Pavese, e la sua cifra sia dei romanzi che delle poesie: l'**inesausto desiderio** di felicità e infinito nella condizione storica dell'uomo, la solitudine.

Anche il suo suicidio (1950) fu un segno del suo **antinichilismo** -al contrario di tante letture psicologiche sia letterarie che storiche della sua vita- dal quale giudica la consistenza delle cose del suo tempo, la cultura e la politica. Proprio questa linea esistenziale, letteraria e culturale, tolse invece a Pavese la faziosità del tempo e lo liberò nel campo grande della letteratura che dura. Ne sono testimonianza i testi che verranno interpretati con una lettura teatrale dagli attori Bonino e Carabelli, *Dialoghi con Leucò, Lavorare stanca, Verrà la morte e avrà i tuoi occhi, Il mestiere di vivere*.

La serata, intitolata "**Sei la terra che aspetta**", intende da una parte offrire una sintetica chiave di lettura di Pavese facendo anche riecheggiare le sue parole, dall'altra vuole indicarne l'**attualità**, perché quella *terra che aspetta* è ognuno di noi, forse ancor più oggi che nel novecento 'storicizzato'.

Il CMC ha sempre dedicato molta attenzione a Pavese:

- nel **1990**, nel 50° anniversario della morte, ha proposto il celebre intervento - ripreso sotto forma di intervista dal *Corriere della Sera* - di **Padre Giovanni Baravalle** che davanti a **Fernanda Pivano** raccontò l'amicizia e i dialoghi con Pavese tra il '43 e il '44 nel Monferrato (vedi il Diario *Il mestiere di vivere*), sulla religiosità e la vita che attende.

- nel **2000** ha promosso una conferenza su Pavese con **Marziano Guglielminetti, Giuseppe Pontiggia e Luca Doninelli**.

Sul sito www.cmc.milano.it in Appuntamenti/Pavese si possono trovare i testi dell'intervento di Padre Baravalle e la conferenza con Guglielminetti, Pontiggia e Doninelli.

CMC 30 marzo 2008